

COMUNE DI AULLA (MS)

Oggetto: Parere del revisore su assestamento generale (Ulteriore verifica art. 32 comma 3 Regolamento di contabilità).

PREMESSA

In data 16/03/2017 il Commissario Straordinario (con i poteri del Consiglio Comunale) ha approvato il bilancio di previsione 2017-2019.

In data 19/05/2017 il Commissario Straordinario (con i poteri del Consiglio Comunale) ha approvato il rendiconto 2016, con esclusione della gestione economico-patrimoniale.

In data 24/11/2017 è stata sottoposta al sottoscritto Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che “mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica

generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

Dato atto della deliberazione del Consiglio Comunale N° 28 del 29/07/2017, ad oggetto “*assestamento generale dei bilancio e salvaguardia equilibri per l'esercizio 2017*”.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente prevede che “*è facoltà della Giunta sottoporre al Consiglio una ulteriore verifica generale delle entrate e delle spese, con particolare riguardo agli stanziamenti delle annualità successive, entro la data del 30 novembre, ove ne ravvisi la necessità sulla base delle informazioni a sua disposizione*”.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare; l'esame per il loro riconoscimento e finanziamento verrà posto all'attenzione del Consiglio nella stessa seduta nella quale è prevista l'approvazione del presente assestamento.

I Dirigenti e i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Dirigenti di Area in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Dai dati al momento disponibili riguardanti gli organismi partecipati non emerge la necessità di effettuare gli accantonamenti richiesti dall'art. 21 del D.Lgs 175/2016.

Il Revisore, pertanto, prende atto che non è emersa la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio risultano garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

A proposito della gestione dei residui, il revisore ritiene doveroso porre nuovamente l'attenzione sulla loro entità e, quindi, l'esigenza di porre in essere le iniziative necessarie alla loro riduzione. La proposta variazione di assestamento prevede di applicare al bilancio 2017: - l'avanzo di amministrazione derivante da mutui, risultante dall'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2016, per l'importo di € 100.000 per il finanziamento di parte del progetto *"manutenzione straordinaria e messa a norma del Centro scolastico sportivo di Quercia 2° lotto"*; - l'avanzo di amministrazione derivante da trasferimenti, risultante dall'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2016, per l'importo di € 16.928,78 per la restituzione a ATO Toscana Costa di parte del contributo per la realizzazione del progetto *"Ripristino porta a porta post evento alluvione"* a seguito di chiusura del progetto.

Come dettagliatamente esposto nella relazione tecnico-finanziaria, il fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato all'andamento della gestione, come da principio contabile di riferimento.

Il Revisore, esaminate le variazioni di bilancio dettagliate nell'allegato E della bozza di deliberazione consiliare variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, attesta che le stesse sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- preso atto delle dichiarazioni rilasciate dai Dirigenti in ordine all'esistenza o meno di debiti fuori bilancio alla data del 22.11.2017
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2017/2019;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa alla variazione di assestamento del bilancio di previsione proposta.

Livorno, 27 novembre 2017

Il Revisore
Massimo Minghi